



COMUNE DI CATANIA

Direzione "Sviluppo Attività Produttive - Tutela del Consumatore"



Provvedimento Dirigenziale N° 06/ 1316

Emesso in data 11/10/2016

OGGETTO: Ditta "SIRI S.R.L." stabilimento sito in Catania, VIII STRADA N° 29 Z. I. - Autorizzazione Unica Ambientale, art. 3 DPR 13.03.2013 n. 59

Direzione Sviluppo Attività Produttive - Ufficio Tutela del Consumatore

Direzione Finanziaria

Prot. N. 354614 del 11/10/2016

Prot. N. del

Dimostrazione della disponibilità dei fondi
Bilancio Competenze

Il Compilatore:
Sig.ra Sebastiana Molino
F.to

Art. Lett. Spese per

Somma stanziata	▲	€	
Aggiunta per storni	▲	€	
		€	
Dedotta per storni	▲	€	
		€	
Impegni Assunti	▲	€	
Fondo disponibile	▲	€	

Il Responsabile SUAP
Dr. Giuseppe Raciti
F.to

Direzione Segreteria Generale

Visto ed iscritto a N.
de art. lett. nel
partitario uscita di competenza l'impegno di €
Addi, 200.....

N° R.M.P. del

Visto

IL RAGIONIERE GENERALE

Il giorno undici del mese di ottobre 2016 dichiaro di avere dato copia del presente provvedimento della Ditta SIRI SRL per averne piena e legale conoscenza a tutti gli effetti di legge, consegnandolo in mano del SIG. PINTAUDI PIROGIORIO identificato con documento P.A. N° CT 5686843P rilasciato da MCTC-CI il 30/11/2011

11 OTT. 2016

Catania, li.....

IL RICEVENTE
SIRI s.r.l.
L'Amministratore Unico
Don: Piergiorgio Pintaudi



IL DIPENDENTE
[Signature]





CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

SERVIZIO

D2.04 AMBIENTE - ENERGIA - POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. GEN. 2890 DEL 12/09/2016

NUM. SERVIZIO : 517 / 2016

OGGETTO: D.P.R. N. 59/2013 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE
DITTA "SIRI S.R.L." - SEDE LEGALE IN CATANIA VIA FILIPPO LIARDO N° 5 E
STABILIMENTO IN CATANIA VIII STRADA N° 29 ZONA INDUSTRIALE -
PER L'ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO E MESSA IN RISERVA, DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";

Vista la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59

Vista la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;

Preso atto della Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane"

Vista la Legge n° 124 del 7 agosto 2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Preso atto che la Provincia oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del Dpr 59/2013 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Pag. 1 della Determinazione Dirigenziale

dell'autorizzazione unica ambientale;

Vista la nota di ARPA Sicilia ST di Catania prot. n. 56378 del 29/09/2015 inerente chiarimenti in merito alla convocazione di rappresentanti di ARPA Sicilia - ST di Catania alle conferenze di servizi ex art. 14 e seg. Legge 241/1990 relative a procedimenti autorizzatori a supporto delle funzioni di Amministrazioni attive;

Vista la nota di ARPA Sicilia ST di Catania prot. n. 59080 del 12/10/2015 inerente la trasmissione di elenchi delle ditte per le quali ARPA Sicilia ST di Catania ritiene opportuno esprimere parere e quelle per le quali ARPA Sicilia ST di Catania ritiene non essere deputata ad esprimere un proprio parere;

Vista la normativa di settore e in particolare:

GESTIONE DEI RIFIUTI

- D.Lgs. 152/06 e s.m.i., "Norme in materia ambientale", parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati" ed in particolare gli artt. 214 "Determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate" e 216 "Operazioni di recupero";

- D.M. 05/02/1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

- D.M. 21/07/1998 n°350 "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti, ai sensi degli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Quinta al succitato decreto recante "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

- D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., "Norme in materia ambientale ed in particolare la Parte Terza al succitato decreto recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

- Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04/02/1977;

- Legge Regionale 15 maggio 1986 n. 27 "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1997 n. 39 e ss.mm.ii.";

IMPATTO ACUSTICO

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

- Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 227 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Vista la Determinazione dirigenziale n. 49 del 26/02/2014 inerente, all'interno del II Dipartimento

"Area Tecnica" 4° Servizio "Ambiente ed Energia, Polizia Provinciale e Protezione Civile", la costituzione dell'Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista l'istanza presentata dalla ditta "SIRI S.rl." - sede legale in Catania Via Filippo Liardo n° 5 e stabilimento in Catania VIII Strada n° 29 Zona Industriale, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Catania in data 21/05/2016 prot. n° 183683 ed acquisita agli atti del Protocollo della Città Metropolitana di Catania al n. 31400 del 08/06/2016.

Vista la nuova l'istanza, con modifiche, presentata dalla ditta "SIRI S.rl." - sede legale in Catania Via Filippo Liardo n° 5 e stabilimento in Catania VIII Strada n° 29 Zona Industriale, allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Catania in data 14/06/2016 prot. n° 32491 ed acquisita agli atti del Protocollo della Città Metropolitana di Catania al n. 35927 del 29/06/2016.

Preso atto che l'istanza di cui trattasi è stata presentata per l'ottenimento dell' AUA in sostituzione del seguente atto abilitativo:

- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/95;
- Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D. Lgs 152/2006;

Dato atto che i soggetti competenti in materia ambientale è stato così individuato:

Comune di Catania Direzione Ecologia e Ambiente e l'Ufficio Procedure Semplificate della Città Metropolitana di Catania;

Valutata la documentazione allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la nota inviata dal Comune di Catania Direzione Ecologia ed Ambiente in data 05/09/2016 prot. n° 307075 introitata al Protocollo Generale della Città Metropolitana di Catania al n° 45702 del 05/09/2016, nella quale viene espresso parere favorevole ai sensi della L. 447/95.

Vista la nota inviata dall'Ufficio Procedure Semplificate della Città Metropolitana di Catania, prot. n° 46636 del 09/09/2016, nella quale viene concluso l'endoprocedimento con parere favorevole per l'emanazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Visto il D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i. che disciplina la "tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi", atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata

D E T E R M I N A

di adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del Capo II, art. 3, del D.P.R. n. 59/2013 relativo alla Ditta "SIRI S.rl." - sede legale in Catania Via Filippo Liardo n° 5 e stabilimento in Catania VIII Strada n° 29 Zona Industriale, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- **Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/95;**
- **Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D. Lgs 152/2006;**

1. La presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 3 c. 6 del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAP del presente titolo ed è

- rinnovabile ai sensi ai sensi del Capo II, art. 5, del D.P.R. n. 59/2013. Il suo eventuale rinnovo è subordinato alla presentazione di specifica domanda, almeno sei mesi prima della scadenza.
2. Ai sensi dell'art 5 comma 5 del DPR 59/2013, la Città Metropolitana di Catania si riserva di poter richiedere ulteriori adempimenti e/o prescrizioni e di poter aggiornare o modificare, prima della sua scadenza in ogni momento, i contenuti del presente provvedimento a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme tecniche, dell'evoluzione tecnologica del settore, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti e a seguito di ulteriori motivazioni legate alla tutela dell'ambiente e della salute.
 3. Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, all'Autorità Competente.
 4. Ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta deve essere comunicata alla Città Metropolitana di Catania ed al Comune territorialmente competente. L'eventuale subentro nella gestione dello stabilimento da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.
 5. La cessazione dell'attività da parte della Ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Città Metropolitana di Catania ed al Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione.
 6. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.
 7. Qualora non espressamente previste si intendono richiamate nella presente determinazione tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia.
 8. Il presente atto viene inviato al SUAP del Comune di Catania che provvederà a rilasciarlo alla Ditta in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del DPR n. 59/2013, dandone comunicazione ai soggetti competenti per come sopra individuati;
 9. Resta a carico dei soggetti competenti, ognuno per la propria competenza, l'attività di controllo nei modi e nei tempi già previsti precedentemente all'entrata in vigore del Dpr 59/2013, dalle norme tecniche specifiche di settore nonché la custodia e l'archiviazione della documentazione a supporto dei rispettivi pareri espressi.
 10. Fanno parte integrante della presente determinazione gli elaborati progettuali custoditi e archiviati dai soggetti competenti coinvolti nel procedimento a supporto dei pareri endoprocedimentali allegati:

Allegato 1– nota inviata dal Comune di Catania Direzione Ecologia ed Ambiente in data 05/09/2016 prot. n° 307075 introitata al Protocollo Generale della Città Metropolitana di Catania al n° 45702 del 05/09/2016, e riconfermato in sede di cds in data 09/09/2016 dal Dirigente del servizio, nella quale viene espresso parere favorevole ai sensi della L. 447/95;

Allegato 2– parere inviato dall'Ufficio Procedure Semplificate della Città Metropolitana di Catania, prot. n° 46636 del 09/09/2016 e riconfermato in sede di cds in data 09/09/2016 dal rappresentante dell'ufficio, nella quale viene concluso l'endoprocedimento con parere favorevole per l'emanazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

11. Il presente provvedimento si riferisce esclusivamente agli aspetti ambientali previsti dal D.P.R. 59/2013. Lo svolgimento dell'attività resta subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti dalle vigenti normative di settore.

12. Il presente atto è redatto e sottoscritto digitalmente in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio. Copia del presente atto sarà pubblicata ai sensi dell'art. 20 c. 1 lett. a) e b) della LR 26 del 21.12.2012 sul sito Internet della Città Metropolitana di Catania.
13. Copia del presente atto sarà pubblicata per estratto, ai fini di pubblicità notizia, in applicazione dell'art. 18 L.R. 22/2008 modificato dall'art. 6 della L.R. 11/2015;
14. Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.
15. La presente determinazione è immediatamente esecutiva e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000, non intervenendo profili contabili, non necessita di visto di regolarità contabile.

Alla presente determina si allega relativa documentazione.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 16/01/2013, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Istruttore

Agrippino Mangiaratti

Il Dirigente del Servizio

RACITI SALVATORE / ArubaPEC S.p.A.



Comune di Catania
Direzione Ecologia e Ambiente
Autoparco - Verde



Prot. N° 307075

Catania 05.09.2016

OGGETTO: Parere per impatto acustico previsionale, ai sensi della L. n° 447/95 e D.P.C.M. 14/11/97. Ditta SIRI S.r.l. - Zona Industriale VIII Strada n° 29.
Attività di recupero di rifiuti non pericolosi.

Alla Direzione Attività Produttive
Ufficio Tutela del Consumatore
SEDE

Alla Città Metropolitana di Catania
Centro Direzionale Nuovaluce
II - Dipartimento - 4° Servizio
Ufficio A.U.A.
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

Si fa riferimento all'istanza acquisita da questa Direzione in data 10/06/2016 al prot. n° 183683, ed integrata in data 22/06/16 al prot. n° 222419, con la quale è stata trasmessa Relazione tecnica previsionale di impatto acustico ambientale dell'attività lavorativa della ditta in oggetto.

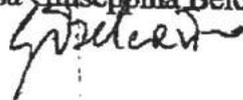
Dall'esame della relazione tecnica allegata, redatta dal Dott. Ing. Lucilla Aiello, tecnico competente in acustica, iscritto all'elenco regionale, si evince che:

- l'attività lavorativa consiste in ricezione, selezione e cernita, pressatura, stoccaggio e carico di rifiuti non pericolosi e verrà svolta in un'area dello stabilimento della E.T.I.S. S.p.A., in un piazzale ed in un'area coperta da una tettoia prefabbricata;
- la ditta è sita in un'area classificata nel Piano Comunale di Zonizzazione Acustica in classe VI "Aree esclusivamente industriali" [70 dB(A) - periodo diurno];
- le attrezzature che verranno utilizzate in grado di generare emissioni sonore verso l'ambiente esterno sono una pressa ed un carrello elevatore per le operazioni di carico;
- è stato valutato lo stato di fatto del traffico veicolare della zona in cui ha sede la ditta e le attività industriali presenti con l'effettuazione di misure fonometriche in tre postazioni, in ambiente esterno lungo il confine di proprietà della ditta e si evidenzia l'assenza di edifici residenziali lungo tutti e quattro i versanti dell'area;
- la valutazione dell'impatto acustico previsionale relativa all'attività lavorativa della ditta si è basata sulla simulazione delle emissioni sonore in ambiente esterno durante il funzionamento delle attrezzature ed in considerazione anche del transito di automezzi e mezzi d'opera per le operazioni di carico, scarico e movimentazione, mediante calcoli analitici basati sulla potenza sonora, indicati nelle norme UNI ISO 9613-1 e -2.

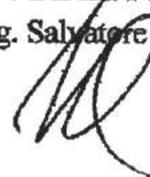
Dalle valutazioni effettuate si riscontra che sia il valore del rumore residuo della zona in cui ha sede la ditta sia il valore del rumore ambientale (con la prevista attività lavorativa), in periodo diurno, rispettano il valore limite di immissione nell'ambiente esterno, indicato dalla classe acustica VI.

Pertanto, ai sensi della L. n° 447/95 e del D.P.C.M. 14/11/97, si esprime parere favorevole per impatto acustico previsionale dell'attività lavorativa della ditta in oggetto.

Il Responsabile della P.O.
Dott.ssa Giuseppina Belcastro



IL DIRETTORE
Ing. Salvatore Raciti





CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA

CENTRO DIREZIONALE NUOVALUCE

II° DIPARTIMENTO – GESTIONE TECNICA

IV° Servizio - AMBIENTE ED ENERGIA - POLIZIA AMBIENTALE - PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO PROCEDURE SEMPLIFICATE

PROT. N. 46636 DEL 09.09.2016

CLASSIFICAZIONE 10.5

ALLEGATI N. 1

Al Referente dell'Ufficio A.U.A.
della Città Metropolitana di Catania
Dott. Agrippino Mangiaratti
Via Nuovaluce 67/A
95030 Tremestieri Etneo (CT)
Sede
Consegna a mano

OGGETTO: A.U.A. ex D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, endoprocedimento per l'attività di recupero rifiuti non pericolosi ex artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. - Ditta "SIRI S.r.l." – **Conclusione Endoprocedimento parere per l'A.U.A.**

- Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- Visto il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- Visto il D.M. 21 luglio 1998, n. 350;
- Vista la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;
- Visto il D.P.R. n. 59/2013;
- Visti gli atti, gli elaborati planimetrici e la modulistica con relative schede tecniche, trasmesse dalla ditta per l'iscrizione in questione;

A conclusione dell'endoprocedimento finalizzato al rilascio del parere di competenza per l'A.U.A., relativa all'iscrizione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06, e secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 59/2013, si rappresenta che la ditta "SIRI S.r.l.":

1. avente sede legale in via Filippo Liardo n. 5, nel comune di Catania (CT), ha effettuato la "comunicazione" per esercitare le operazioni di recupero di cui agli articoli 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., **presso lo stabilimento sito in Via VIII^a Strada n. 29 Zona Industriale, del comune di Catania (CT);**
2. è stata iscritta al n. 358 nell'apposito Registro tenuto da questa Città Metropolitana ai sensi del comma 3 art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. avendo prodotto la documentazione conforme a quanto richiesto nella modulistica, specificando di aver ottemperato a tutti gli obblighi previsti per iniziare l'attività di recupero di rifiuti recuperabili previsti dal D.M. 05 febbraio 1998 e ss.mm.ii. (compreso il pagamento dei diritti di iscrizione anno 2016), esclusivamente per le **tipologie, CER e quantitativi elencati nell'allegato "A"** alla presente nota.

Per quanto sopra espresso, si rilascia, per quanto di competenza, **parere favorevole** per l'emanazione della Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta "SIRI S.r.l."

L'inizio dell'attività resta subordinato:

- ad un sopralluogo per verificare la corrispondenza del progetto con quanto realizzato dalla ditta;
- all'emissione di un'esplicita comunicazione dell'Ufficio Procedure Semplificate all'Ufficio A.U.A., per i successivi provvedimenti di competenza.

In relazione a quanto previsto dal D.M. 21 luglio 1998 n. 350, l'iscrizione è soggetta al pagamento dei diritti di iscrizione annuali entro il **30 aprile di ogni anno.**

Qualora quest'Ufficio accerti il mancato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., o il mancato versamento dei diritti di iscrizione, procederà a darne comunicazione al competente Ufficio A.U.A. per i provvedimenti conseguenziali.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai fini dell'istruttoria in questione fermo restando il rispetto delle competenze degli altri Uffici/Enti coinvolti nel procedimento stesso.

Il Dirigente del Servizio

(Ing. ~~Salvatore~~ Raciti)

